

LA GIORNATA DELLA MEMORIA

**Il 27 gennaio del 1945
i cancelli di Auschwitz
furono abbattuti.**



1939

**POLITICA ANTISEMITA: GHETTI,
DEPORTAZIONI, ESECUZIONI SOMMARIE**

GHETTO DI VARSAVIA



1940

NASCE IL CAMPO DI
CONCENTRAMENTO DI AUSCHWITZ



1941



COMINCIA LA DEPORTAZIONE DI MASSA

1942



**APRE IL CAMPO DI STERMINIO DI
TREBLINKA**

1943



LIQUIDAZIONE DI TUTTI I GHETTI





AUSCHWITZ





IL LAVORO RENDE LIBERI



copyright 1999 philg@mit.edu

DACHAU



203647-5

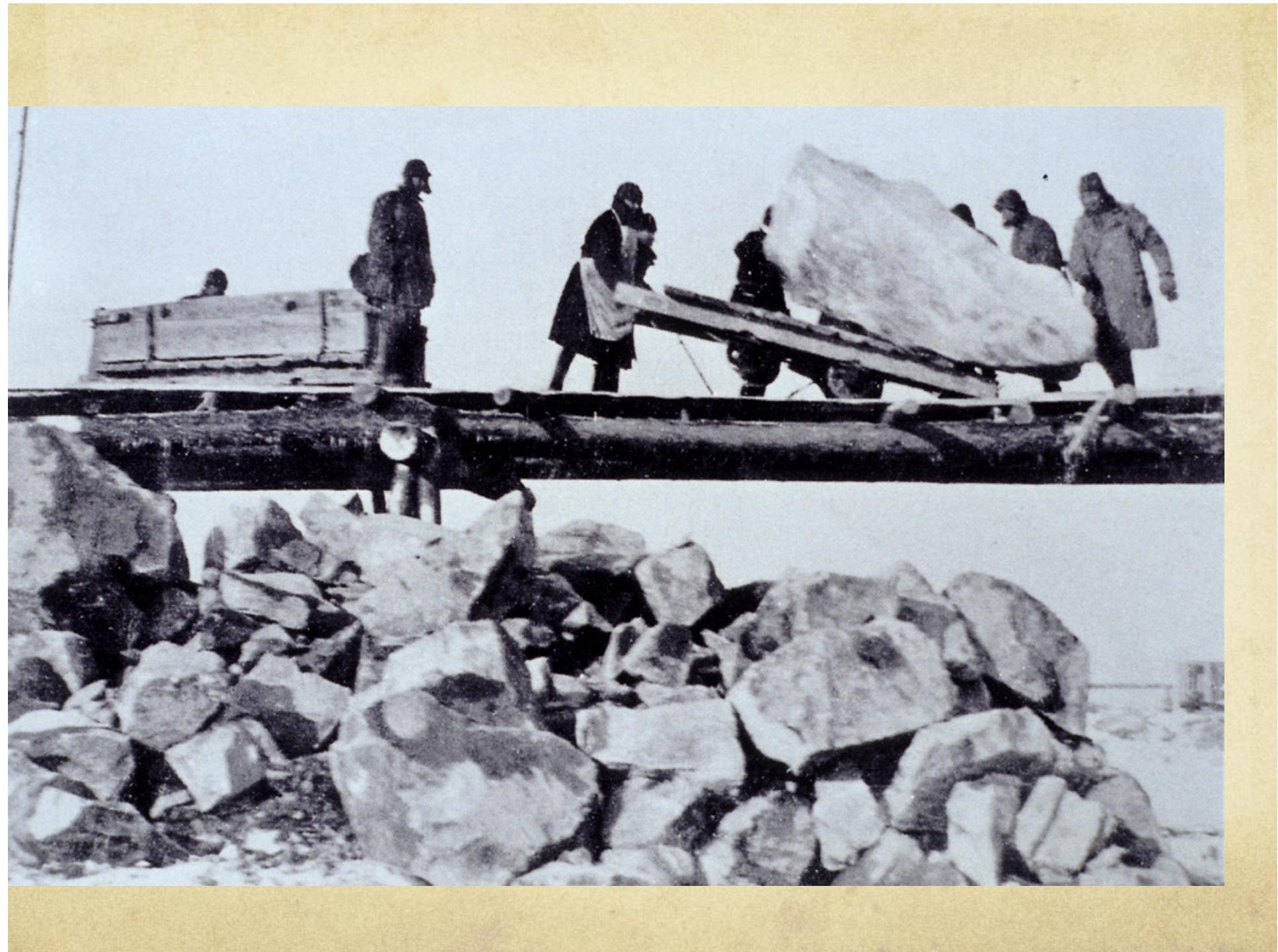










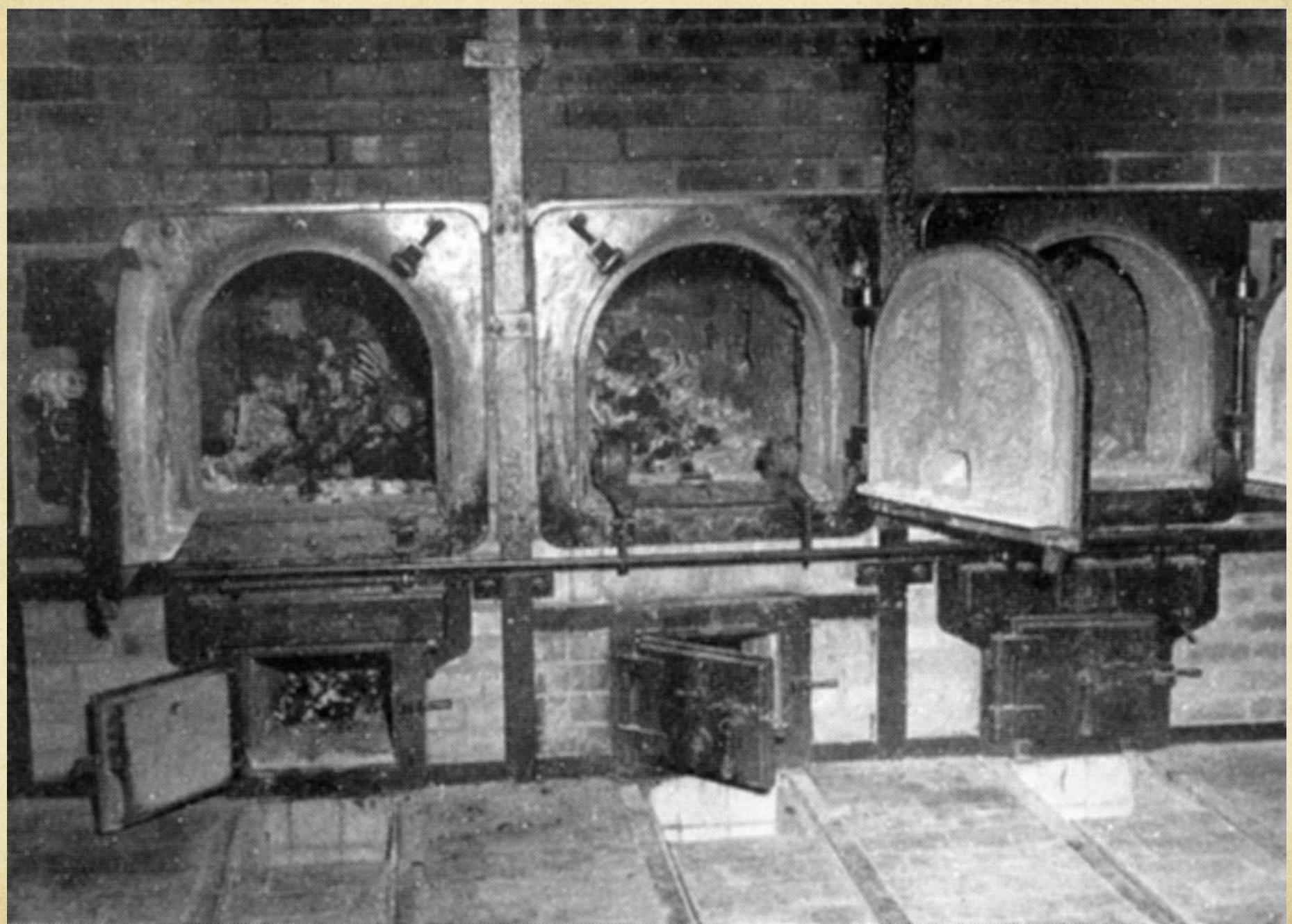


Tredici ore al giorno di lavoro estenuante, compensato con un litro di acquosa zuppa di rape ed una fetta di pane di segatura, riducevano in breve agli estremi i deportati.











1945

LA GUERRA FINISCE



Ecco cosa trovano gli alleati!





5-11484-5

I lager più famigerati furono
quelli di **Auschwitz**,
Buchenwald, Dachau,
Mauthausen.

In Italia funzionò il campo di
concentramento di **Fossoli**,
mentre l'unico campo di
sterminio fu la **Risiera di S.
Sabba.**



AUSCHWITZ



BUCHENWALD



DACHAU



FOSSOLI



RISIERA DI SAN SABBA

MAPPA DEI CAMPI DI CONCENTRAMENTO E STERMINIO



Le vittime dello Sterminio nazifascista

- Ebrei 6,1 milioni
- Slavi 6 milioni
- Prigionieri di guerra 4 milioni
- Dissidenti politici 1,5 milioni
- Zingari (Rom e Sinti) 800.000
- Portatori di handicap 300.000
- Omosessuali 250.000
- Testimoni di Geova 2000

TOTALE

circa 18.952.000

Una apposita sezione del **Ministero
degli Esteri britannico** da anni
raccoglie informazioni sulle vittime e di recente
ha pubblicato i dati emersi finora.

I nomi dello Sterminio

- **SOLUZIONE FINALE** > per i **Nazisti**
- **SHOAH** (in ebraico “catastrofe”) > per gli **Ebrei**
- **OLOCAUSTO** (dal greco ὄλόκαυστος “bruciato interamente”, indicava nell’antica Grecia il sacrificio estremo)
- **GENOCIDIO** (dal greco γένος “razza, stirpe” e dal latino *caedo* “uccido”, indica lo sterminio programmato di un popolo intero) > per la **scienza**

Il generale americano **Dwight D. Eisenhower** quando arrivò con i propri uomini presso i campi di concentramento non ebbe il minimo dubbio.

Ordinò che fosse scattato il maggior numero di fotografie alle fosse comuni dove giacevano ossa, abiti, corpi scomposti scheletrici ammassati come piramidi casuali.

Fotografie per ogni gelida baracca che fungeva da dormitorio, fotografie al filo spinato, ai forni crematori, alle divise, ai cappellini, alle torri di controllo, alle armi, agli strumenti di tortura.

Fotografie ai sopravvissuti così vicini alla morte da poterci interloquire e restituirla a chiunque li fissasse senza dover nemmeno aprire bocca. Senza parlare, senza parole.

Eisenhower pretese che fossero condotti presso i campi di concentramento tutti gli abitanti tedeschi delle vicine città per vedere la realtà dei fatti e che, suddetti civili, fossero costretti a sotterrare i corpi dei morti.

E poi spiegò: **“Che si abbia il massimo della documentazione possibile - che siano registrazioni filmate, fotografie, testimonianze - perché arriverà un giorno in cui qualche idiota si alzerà e dirà che tutto questo non è mai successo”**



SE QUESTO E' UN UOMO

Voi che vivete sicuri

Nelle vostre tiepide case;
Voi che trovate tornando la sera
Il cibo caldo e visi amici:

Considerate se questo è un uomo

Che lavora nel fango
Che non conosce la pace
Che lotta per mezzo pane
Che muore per un sì e per un no

Considerate se questa è una donna

Senza capelli e senza nome
Senza più forza di ricordare
Vuoti gli occhi e freddo il grembo
Come una rana d'inverno:

Meditate che questo è stato:

Vi comando queste parole:
Scolpitele nel vostro cuore
Stando in casa andando per via,

Coricandovi alzandovi;

Ripetetele ai vostri figli:
O vi si sfaccia la casa,
La malattia vi impedisca,
I vostri cari torcano il viso da voi.

Primo Levi